



2022



## B Neutral BIOS/Voluntary Project Description



ricerche e sviluppo ambient lagunari



## Sommario

Descrizione del progetto: .....	4
Titolo del progetto .....	4
Categoria del progetto.....	4
Valutazione delle riduzioni di emissioni nel periodo da certificare            includendo una proiezione temporale: .....	4
Breve descrizione del progetto:.....	5
Analisi e parametri.....	7
Metodica Analitica di Autocontrollo non usata nel conteggio .....	8
Metodica Analitica di Taratura strumentale.....	8
Localizzazione del progetto incluse le informazioni geografiche e fisiche di identificazione: .....	8
Durata del progetto: .....	9
Prodotti dell'attività connessa al progetto:.....	9
Cogenza del progetto con le leggi locali : .....	10
Identificazione di rischi : .....	10
Assenza di Linkage .....	11
Dichiarazione che il progetto non ha un altro progetto di credito ambientale ( ad esempio certificati di energia rinnovabile).....	11
Il progetto non è stato rifiutato da altri programmi di certificazione CO2 : .....	11
Informazioni sul soggetto proponente e proprietario dei crediti :.....	11
Ogni informazione attinente all'eleggibilità del progetto includendo l'informazione legislativa, tecnica, economica, settoriale, sociale, ambientale, geografica, del sito specifico : .....	12
Lista di informazioni commercialmente sensibili (se applicabili): .....	12
Addizionalità ambientale: .....	12
Addizionalità finanziaria e gestione sostenibile: .....	14
B NEUTRAL Metodologia: .....	14
Metodologia UNI_ B NEUTRAL ver 3 applicata al progetto e scelte: .....	14
Bilancio della generazione dei crediti.....	15
Gestione dei dati:.....	15
Archiviazione.....	15
Monitoraggio: .....	16



Metodologia B Neutral applicata al progetto e spiegazione delle scelte:.....	16
Calcolo: .....	16
Quantificazione della rimozione del CO <sub>2</sub> per il rinnovo progetto 2021: .....	17
Autocontrollo e verifica attendibilità dei dati: .....	17
Resa progettuale.....	18
Schema del team di controllo B Neutral.....	18



## Descrizione del progetto:

### Titolo del progetto

VALLE LAGUNARE – VAL DOGA', Comune di Venezia valutazione crediti carbonio in ambiente lagunare: revisione annuale; 1ª versione OTTOBRE 2013; 2ª revisione APRILE 2019: generazione crediti carbonio in ambiente lagunare secondo una produzione in agricoltura (acquacoltura) biologica.

### Categoria del progetto

Il progetto consiste nella valutazione della produzione/assorbimento di gas serra CO2 in un ambiente lagunare eutrofico utilizzato a fini di pesca e allevamento secondo le norme di agricoltura biologica 848 e il relativo piano di gestione sostenibile. Notifica N°: 100014312466 del 11/10/2016. IT BIO 005 operatore n° W017. Secondo i criteri del CDM UNFCCC, le indicazioni VCS, ed il calcolo CFP ISO 14064-1 e la metodica nazionale B NEUTRAL questo è un documento tecnico valido per la generazione di crediti volontari di carbonio "VER" basato sulla Prassi di Riferimento pubblica UNI 99:2021, appendice A,

- Acquacoltura biologica (lagune arginate ad espansione di marea)

### Valutazione delle riduzioni di emissioni nel periodo da certificare includendo una proiezione temporale:

La principale attività nel sito è quella di vallicoltura ittica con un'importante valorizzazione e controllo ambientale per favorire lo sviluppo della catena biologica in acqua e terra emersa. Non si evidenziano modifiche nelle superfici indicate nelle versioni precedenti.



SUPERFICI	Totale: 1734,16 ha. Acqua (piscicoltura estensiva): 875,77 ha. Terra - barena: 858,39 ha
VOLUME	Acqua salmastra a flusso di marea con volume stimato in 2.470.000 m3
STRUTTURE	Casone di valle con sala attrezzi e refrigerazione del pescato. Lavoriero. Casa Padronale ufficio, alloggio del custode ed inoltre magazzino per deposito attrezzature, piccola officina per riparazione delle attrezzature e Cavana per le operazioni di primo sbarco del prodotto ittico

La stima dell'assorbimento del CO2 in Val Dogà è considerata per un periodo di 5 (cinque) anni a partire dal 2013 (baseline) con una stima iniziale di -443.165,82 tons CO2eq/anno, nuova baseline 2019 con stima di -448.728,74 ton CO2eq/anno e con una conseguente revisione documentale nel 2021 (con dati analitici 2020) di **-312.218,52** tons CO2eq/ anno.

Anno	-CO <sub>2</sub> tonseq	
2019	-448.728,74	baseline
2020	-386.038,24	
2021	-312.218,52	
2022	-312.218,52	fine periodo
2023	-312.218,52	

### Breve descrizione del progetto:

Società Agricola Blue Valley s.r.l. gestisce la VAL DOGA', una valle da pesca ubicata nel Comune di Venezia, in prossimità dell'argine del canale SILE. Essa confina a Nord con il canale SILE, a Est con la Valle Grassabò sud e ovest con la laguna Veneta. La valle da pesca è storicamente attiva soprattutto sulle tematiche attinenti la valorizzazione e la gestione della vallicoltura.

Val Dogà è di proprietà di Società Agricola Blue Valley s.r.l., Via Vespucci n°1, 30173 Mestre - Venezia P.iva 00264940271 tel. 041 0995850.

Le attività in acquacoltura, su scala produttiva, svolte presso l'Azienda Agricola Val Dogà seguono un percorso logico ben definito. L'allevamento è del tipo estensivo e viene effettuato nel lago di valle e



prevede la semina annuale, generalmente nei mesi primaverili, di novellame selvatico reso disponibile da pescatori specializzati autorizzati a tale tipo di pesca. Le specie regolarmente seminate ed allevate sono Orata, Branzino, Cefalo Volpina e Cefalo Bosega, Cefalo Lotregano, Cefalo Verzelata, Cefalo Caustello. Anguilla e pesce vario sono da considerarsi da autoproduzione. Alla fase di semina segue la gestione dell'accrescimento, che si fonda esclusivamente sull'attività di pascolo naturale degli animali nell'ambiente che deve essere quindi assolutamente in equilibrio biologico per provvedere alla catena trofica batteri- fitoplancton - zooplancton - macroalghe.

Tipica valle da pesca chiusa da argini, isolata dai terreni agricoli, Val Dogà è situata al di sotto del livello medio del mare. I necessari ricambi d'acqua marina, essenziali per il benessere degli animali allevati, avvengono tramite il flusso di marea attraverso il canale di San Felice e la chiavica maistra posizionata di fronte al "colauro", canale circondariale di trasporto e raccolta acqua. L'acqua di mare entra nel lago di valle attraverso il cosiddetto canale di "vegna", situato in prossimità del lavoriero di pesca, vivificando in tal modo gli ambienti di allevamento. Le caratteristiche saline dell'acqua sono quelle classiche lagunari con aumenti salini durante l'estate (40 ppt) e cunei d'acqua più dolce durante l'inverno (20 ppt). Gli altri parametri chimico fisici medi sono: Temp. 28-5 °C, pH 8-8,5, O<sub>2</sub> 5-8 ppm. In caso di esondazione del Fiume Sile, flussi di acqua più dolce possono entrare in Valle Da Pesca ed essere impiegati per la gelatura superficiale invernale delle peschiere. Un sistema di chiuse consentono la separazione dell'ambiente in caso di avversità meteo-climatiche.

Il mantenimento di questo equilibrio, che è **INDISPENSABILE PER LO SVILUPPO DI UN EFFETTO DI ASSORBIMENTO DEL GAS SERRA**, avviene tramite opportuni ricambi di acqua di mare a marea gestiti dall'uomo tramite delle particolari chiuse a paratie mobili di interfaccia. Questa operazione, congiuntamente allo scavo dei canali di movimento dell'acqua, favorisce uno stato eutrofico ambientale sia del fondale che dell'acqua stessa e che dimostreremo essere il principale attore dell'assorbimento dall'atmosfera di gas serra.



## Analisi e parametri

Dall'anno 2013 è stata iniziata una verifica annuale e periodica nell'acqua salmastra di valle e del fondale comparando i dati analitici chimici eseguiti su campioni di acqua e fango in situ ed il controllo dei dati registrati su "cloud" dalle due (2) stazioni analitiche.

I parametri controllati si dividono per i seguenti scopi:

- richiesti dalla metodica ed usati per il conteggio
- autocontrollo aziendale
- taratura strumentale

I pool di carbonio considerati sono conformi a quanto indicato nel PdR 99:2021 prospetto A.1. paragrafo A.2 GAS SERRA, SORGENTI E SERBATOI.

in particolare:

- **Biomassa algale**
- **Biomassa piante acquatiche (fanerogame)**
- **Biomassa epigea arborea**
- **Biomassa epigea non arborea**
- **Biomassa ipogea**
- **Suolo**



### Metodica Analitica di Autocontrollo non usata nel conteggio

Allo scopo di verificare l'attendibilità, valutazione e riduzione dell'incertezza conforme alla ISO 14064-1 e di monitoraggio del progetto (ISO 14064-2) e come indicato nel PdR UNI 99:2021, è stato affidato a D&D Consulting sas un sistema analitico periodico ed in situ.

In aggiunta, sono state inserite nell'ambiente, due centraline di monitoraggio in continuo.

Le analisi sono disponibili on line dal sito aziendale [www.bluev.it](http://www.bluev.it) nella sezione monitoraggio on line oppure usando il link

- 1) <https://thingspeak.com/channels/11464>
- 2) <https://thingspeak.com/channels/811410>

### Metodica Analitica di Taratura strumentale

Particolare attenzione è posta alle verifiche per l'affidabilità e taratura degli strumenti usati in autocontrollo.

### Localizzazione del progetto incluse le informazioni geografiche e fisiche di identificazione:

45°34'05.74" N	45°32'25.54" N	45°33'04.61" N	45°34'37.41" N
12°30'12.97" E	12°31'34.68" E	12°34'24.10" E	12°32'53.20" E





### **Durata del progetto:**

Inizio progetto 2013 (Baseline)

Nuova Baseline anno 2019

Rinnovo annuale 2021

Il periodo d'accreditamento: 5 anni da aprile 2019 fino a dicembre 2024

### **Prodotti dell'attività connessa al progetto:**

Le attività in acquacoltura, su scala produttiva, svolte presso VAL DOGÀ, seguono un percorso logico ben definito. L'allevamento è del tipo estensivo e viene effettuato nei laghi di valle. Prevede una semina annuale, generalmente nei mesi primaverili, di novellame selvatico, acquistato da pescatori specializzati autorizzati a tale tipo di pesca. Le certificazioni e autorizzazioni sono conservate presso l'ufficio della Società Agricola Blue Valley Srl. Le specie regolarmente seminate ed allevate sono: Orata, Cefalo Volpina e Cefalo Bosega, Cefalo Lotregano, Cefalo Verzelata, Cefalo Caustello. Alla fase di semina segue la gestione dell'accrescimento, che si fonda esclusivamente sull'attività di pascolo naturale degli animali. Si provvede, tramite i lavori di manutenzione dell'ambiente ed opportuni ricambi di acqua di mare, alla vivificazione degli ambienti di allevamento. Con l'arrivo delle



temperature invernali si effettua la tradizionale operazione del richiamo a lavoriero, così come da secoli si fa nelle valli da pesca. Il pesce ivi richiamato viene successivamente pescato e selezionato. Se di taglia insufficiente per il mercato, viene immesso nelle peschiere di sverno dalle quali verrà rilasciato nella primavera successiva per un'altra stagione di accrescimento. In alternativa si procede con le fasi di lavorazione per il conferimento ai mercati ittici.

### **Cogenza del progetto con le leggi locali:**

Il progetto rientra in tutte le leggi e regolamenti locali del governo italiano e Regione Veneto. L'attività descritta in questo progetto è un'azione volontaria che non è stata imposta dal governo italiano.

### **Identificazione di rischi:**

Val Dogà è autorizzata per l'attività d'acquacoltura. I rischi che possono intervenire sui serbatoi di assorbimento GHG CO<sub>2</sub> sono:

1. Approvvigionamento dall'esterno di acqua marina di scarsa qualità, potenzialmente anossica, che dipende non solo dalla stagione ma anche dal cambiamento del clima.
2. Calamità naturali come forte gelo e pioggia, possono che possono apportare una salinità inferiore al 10 ppt e quindi alterare il processo di assorbimento del Carbonio
3. Scarsa circolazione idrica per imbonimento dei canali interni di circolazione
4. Distruzione degli argini con modifica strutturale ambientale dovuta ad eventi estremi meteo climatici (azione del vento, moto ondoso, alta marea)



### **Assenza di Linkage**

La Valle da Pesca è un ambiente storico dove si alleva pesce secondo una tradizione che deriva dalla Repubblica Veneta del 1500. Il mantenimento della qualità ambientale nonché la volontà dei proprietari di preservarne le strutture per una produzione ittica integrata e non intensiva è una garanzia di continuità con la realtà agricola a scarso impatto ambientale. Ogni operazione è soggetta al controllo del Magistrato alle Acque e può essere eseguita solamente dopo la sua approvazione e con una precisa valutazione di impatto ambientale. I reflui di acqua reimmessi fuori dei confini aziendali, hanno caratteristiche migliori in termini di sostanze azotate e altri parametri chimico fisici in quanto la valle da pesca esercita per sua natura una azione fito depurante rispetto l'ambiente circostante.

### **Dichiarazione che il progetto non ha un altro progetto di credito ambientale (ad esempio certificati di energia rinnovabile)**

La proprietà non ha chiesto e non possiede altra certificazione per l'ottenimento dei crediti di carbonio.

### **Il progetto non è stato rifiutato da altri programmi di certificazione CO2**

Il progetto non è stato rifiutato da nessun' altro programma di certificazione GHG (Crediti di CO<sub>2</sub>)

### **Informazioni sul soggetto proponente e proprietario dei crediti**

Ragione sociale: **Soc.Agr.Blue Valley s.r.l. Via Vespucci , 1 30173 Mestre-Venezia**

**P.iva 00264940271.** Il proponente nonché proprietario dei crediti di carbonio è il Rappresentante



Legale: Gianni Zacchello

**Ogni informazione attinente all'eleggibilità del progetto includendo l'informazione legislativa, tecnica, economica, settoriale, sociale, ambientale, geografica, del sito specifico:**

Il progetto contribuisce allo sviluppo sostenibile della laguna veneta secondo quanto segue :

1. Assunzione di personale locale
2. Produzione pesce biologico con un prezzo di vendita e usufruibile anche per la popolazione locale.
3. Contribuisce alla riduzione di emissioni di gas serra GHG provenienti da altre realtà industriali limitrofe migliorando la vita delle popolazioni dell'area confinante.

Alla luce di quanto sopra, i partecipanti al progetto considerano che questa attività contribuisce profondamente allo sviluppo sostenibile dell'area.

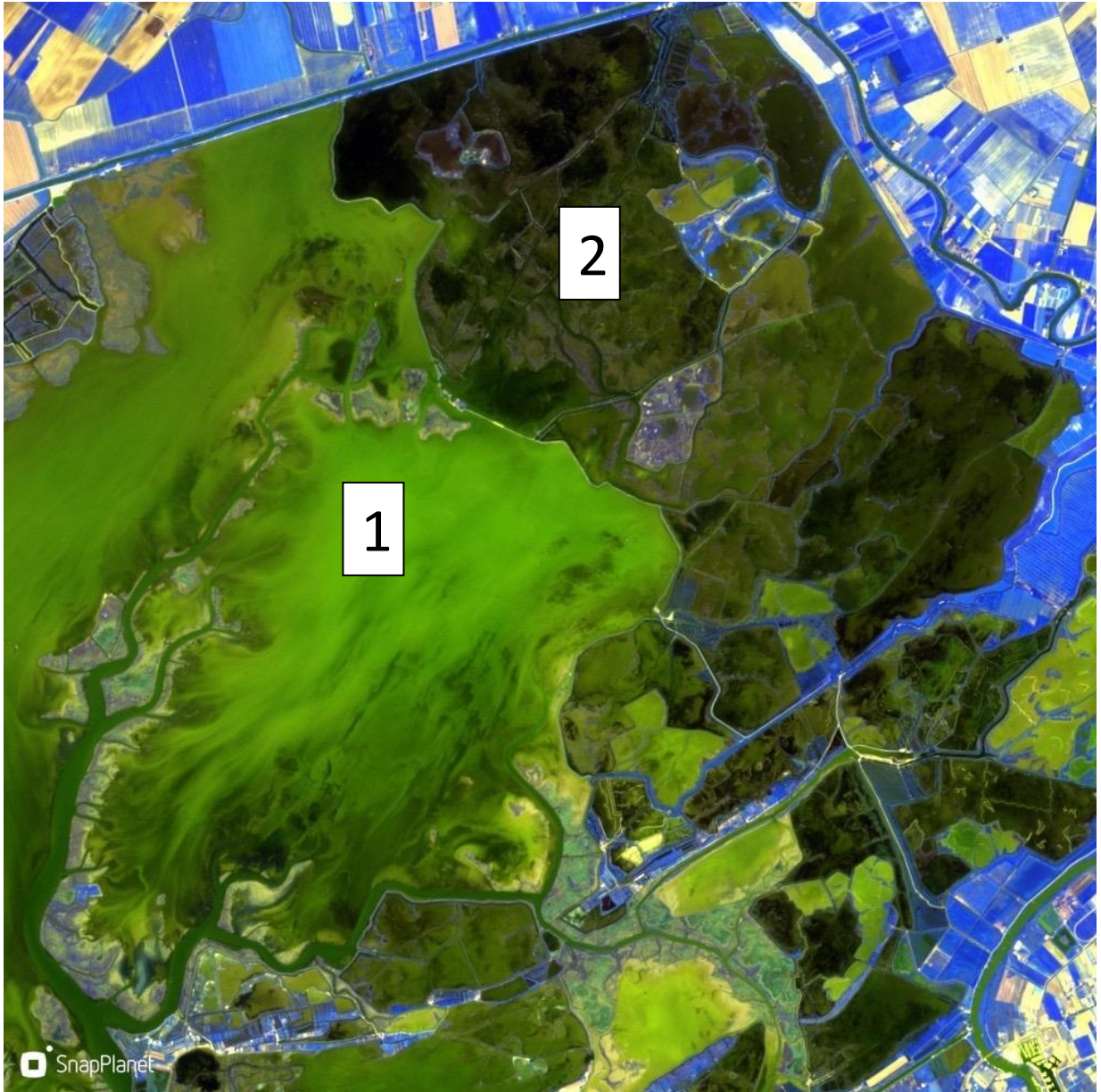
#### **Lista di informazioni commercialmente sensibili (se applicabili):**

Tutte le informazioni incluse in questi documenti ed i fogli di calcolo a sostegno ed attinenti, possono essere pubblicate solo dopo richiesta al committente del lavoro e della D&D Consulting s.a.s. che rimane la depositaria unica del metodo.

#### **Addizionalità ambientale**

In assenza di progetto e gestione controllata dell'area valliva, si sarebbe verificato un aumento delle emissioni di CO2 dovute ai meccanismi di eutrofizzazione che avvengono normalmente nella parte non controllata della laguna veneta. Questo è facilmente dimostrabile dalle immagini satellitari, specialmente estive, dove si evidenzia uno stato fortemente catabolico ad emissione GHG nella parte

ambientale non aziendale e non soggetta al progetto rispetto a quella aziendale sottoposta al controllo da parte del personale Blue Valley.



In colore verde chiaro (1) è indicata la azione catabolica dovuta allo sviluppo incontrollato ed incontrollabile di microorganismi auto ed eterotrofici apportanti GHG in atmosfera, rispetto la parte interna alla proprietà (2). Il sensore remoto (satellite MODIS-NASA) offre un modo efficiente per valutare le proprietà di vegetazione (e produzione primaria) su zone geografiche.



### **Addizionalità finanziaria e gestione sostenibile:**

L'azienda intende di reinvestire le risorse derivanti dalla vendita dei crediti di carbonio, in primo luogo a compensazione dei maggiori costi dovuti alla gestione della produzione ittica secondo la modalità biologica e in secondo luogo per le attività di mantenimento della sostenibilità ambientale.

### **B NEUTRAL Metodologia:**

#### **Metodologia UNI\_ B NEUTRAL ver 3 applicata al progetto e scelte:**

Il progetto rientra nella valutazione volontaria di generazione dei crediti di carbonio VER secondo la PdR UNI 99:2021 e programma nazionale B Neutral BIOS, dei crediti di carbonio come descritta nel paragrafo 7.1 appendice "A" che include i tipi seguenti/categorie

- A.4.2 Ambiente acquatico, metodologia di calcolo dei crediti da creazione e miglioramento della gestione dei progetti di Acquacoltura biologica

La metodologia è varia ed è selezionata in base alle due zone ecologiche lagunari: terra e acqua

Premesso che è necessario inquadrare l'iniziativa come VOLONTARIA e soggetta a controllo e certificazione da ente terzo (ente certificatore di preferenza IT 005 BIOS Srl) i riferimenti metodologici utilizzati per lo studio sono molteplici e provengono in parte da:

- UNI 11646 Gas a effetto serra. Requisiti per la realizzazione dei sistemi volontari di generazione dei crediti di carbonio derivanti da progetti di riduzione delle emissioni o di aumento delle rimozioni di GHG";
- UNI EN ISO 14064-1 Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione;
- UNI EN ISO 14064-2 Gas ad effetto serra - Parte 2: Specifiche e guida, al livello di progetto, per la quantificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra o



dell'aumento della loro rimozione;

- UNI EN ISO 14064-3 Gas ad effetto serra - Parte 3: Specifiche e guida per la validazione e la verifica delle asserzioni relative ai gas ad effetto serra;
- UNI EN ISO 14067 Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione;
- UNI EN 13137:2002 analisi del Carbonio Organico Totale in matrici;
- UNI ISO 30300 - informaz. doc. gestione documentale;
- UNI ISO 161752-2 - principi e requisiti funzionali per doc. in amb.uff. digitali.

BNEUTRAL BIOS srl Norma di compensazione delle emissioni che racchiude le sopra elencate.

Tutta la metodologia eseguita è descritta nel D.T. in baseline 2019. Essa ha previsto il controllo dei serbatoi di GHG in 4 celle analitiche e per le tre stagioni climatiche.

## Bilancio della generazione dei crediti

È calcolato secondo la seguente equazione come richiesta dalla Prassi di Riferimento

$\Sigma$  (assorbimento dovuto ambiente acquatico + assorbimento dovuto ambiente terrestre) /2- TOT  
emissioni anno agricoltura biologica

## Gestione dei dati

### Archiviazione

L'azienda adotta per la conservazione e rendicontazione della documentazione le UNI ISO 30300 - informaz. doc. gestione documentale e UNI ISO 161752-2 - principi e requisiti funzionali per doc. in amb.uff. digitali.

La documentazione (fatture) è archiviata presso l'ufficio della Val Doga' - Soc. Agr. Blue Valley s.r.l.



sito a Mestre-Venezia, Via Vespucci 1 tel. 041 5353456. Responsabile dell'archivio è l'Ing. G. Zacchello. Il consulente incaricato è la società D&D Consulting sas di Doimi Mauro e C., via Montenero n°90, 30171 Mestre-Ve. IT.EU

### Monitoraggio:

### Metodologia B Neutral applicata al progetto e spiegazione delle scelte:

Il progetto segue le linee guida UNI- B Neutral Ver.3 ed usa un sistema combinato di controllo con analisi chimico-fisiche in campo e analisi remote da satellite. La metodologia è valida per le seguenti ragioni:

- L'attività interessa uno spazio lagunare con bacino misto (acqua e terra) completamente circondato da argini e di proprietà definita;
- Il progetto proposto non è un'attività che coinvolge il cambiamento da combustibili fossili ad energia rinnovabile,
- È una attività "verde" che migliora la condizione iniziale e naturale dell'area.
- È collegato con una produzione di alimento pesce, in modalità sostenibile e biologica e quindi possiede caratteristiche di Addizionalità ben precise

### Calcolo:

L'attività del progetto incontra i requisiti di applicabilità e ripetibilità della metodologia satellitare-analitica.

L'assorbimento di CO2 generale (media) per l'anno di rendicontazione, viene **ridotto del 50% (buffer)** come da PdR UNI e disciplinare BIOS B Neutral





## Quantificazione della rimozione del CO<sub>2</sub> per il rinnovo progetto 2021

La procedura per la determinazione dell'assorbimento da usare come scenario di base per l'attività di progetto è come segue:

Assorbimento di CO<sub>2</sub> generale (media) per anno per ambiente acquifero + Assorbimento di CO<sub>2</sub> generale (media) per anno per ambiente terrestre – Emissione di CO<sub>2</sub> dovuta al prodotto allevato (pesce)-Emissione dovuta all'attività umana ISO 14064-1

+ Emissione CO <sub>2</sub> prodotto (pesce)	2,26
+ Emissione CO <sub>2</sub> attività umana Tons/anno CFP ISO 14064-1	153,53
- Assorbimento CO <sub>2</sub> ambiente acquifero Tons/anno	-269.162,58
- Assorbimento CO <sub>2</sub> ambiente terrestre Tons/anno	-43.211,73
<b>TOTALE Carbon Sink -CO<sub>2</sub> Tons per anno</b>	<b>-312.218,52</b>

## Autocontrollo e verifica attendibilità dei dati

a) Impiego di un indice di assorbimento generale in linea rispetto gli altri ambienti aventi le medesime caratteristiche (Valle da Pesca)

b) Valutazione delle emissioni ambientali (eterotrofia)

Le emissioni naturali di diossido di carbonio dovute ai meccanismi biologici eterotrofici, come calcolate dai satelliti NASA e riportati in WorldView

c) Valutazione assorbimento per ettaro (unità funzionale di assorbimento)



d) confronto delle emissioni di GHG (inverno)

### Resa progettuale

La presenza di alghe e piante acquatiche è strettamente correlata sedimenti in sospensione. Una minore trasmissione luminosa causata dalla attività avicola (Fenicotteri) provoca una minore efficacia del serbatoio algale.

L'attività autotrofica e di cattura e stoccaggio del carbonio, in Val Dogà, è maggiore nei mesi "intermedi" (primavera e autunno)

Tutta l'aerea necessita di un incremento del flusso idrico, manutenzione argini e canali.

### Schema del team di controllo B Neutral

È stata creata una squadra di monitoraggio e registrazione dei dati conformemente alle norme **UNI ISO 30300 e UNI ISO 161752-2**, integrata dentro la struttura attuale della organizzazione della Val Dogà. Sono stati assegnati ruoli e responsabilità a tutto il personale dedicato nel progetto di B Neutral e si prende atto della necessità di nominare un direttore di processo. Il direttore avrà la responsabilità totale per il sistema di monitoraggio di questo progetto.

Il direttore ha definito chiaramente i ruoli e responsabilità. Il direttore del B Neutral controlla il processo addestrando nuovo personale, garantendo che il personale addestrato compia i doveri di monitoraggio ambientale propriamente, e garantendo che in sua assenza, l'integrità del sistema sia mantenuta da un sostituto.

Le procedure di monitoraggio sono state stabilite prima della partenza del progetto. Queste procedure includono:

- a) personale addestrato
- b) la raccolta dati
- c) la verifica dei dati



- d) la manutenzione delle attrezzature
- e) la calibratura delle attrezzature
- f) continuità

Il direttore del B Neutral sarà responsabile per garantire che le procedure descritte siano eseguite nel sito stesso sito e siano migliorate continuamente per garantire un sistema di monitoraggio affidabile.

